

IL LIBRO DEL MESE



Stuart Diamond
OTTENERE DI PIU'
 Come potete negoziare per avere successo nel lavoro e nella vita
 Franco Angeli
 Pagg.: 350
 Euro 36,00

Le librerie sono piene di manuali che dovrebbero insegnarci la strategia migliore per diventare ricchi, potenti, famosi o di successo. Se tutti funzionassero come promettono, mezzo mondo sarebbe ricco, potente, famoso o di successo. Purtroppo non è così e spesso è difficile distinguere i manuali che hanno davvero qualcosa da insegnarci dalle ciocche. Questa guida di Stuart Diamond, uno dei maggiori esperti mondiali di negoziazione, sembra appartenere al gruppo dei manuali davvero utili. I metodi e gli strumenti illustrati da Diamond per gestire le relazioni con gli altri al fine di ottenere più in ogni campo della vita (dal business alla famiglia, dalla politica alle trattative sindacali) paiono davvero originali, innovativi e "fuori dal coro" della sovrabbondante manualistica su "come ottenere il successo". Forse, dopo averlo letto, non diventerete necessariamente ricchi, potenti, famosi o di successo, ma avrete certamente imparato qualcosa di più su come negoziare meglio e sarete sulla buona strada per ottenere di più.

C.H. Douglas
COME LE BANCHE SOFFOCANO L'ECONOMIA
 Monopolio finanziario e impoverimento dei popoli
 Mimesis
 Pagg.: 140
 Euro 14,00



La critica al sistema del credito e agli eccessi della finanza, oggi tanto di moda, non è in realtà nuova. Un esempio di critica radicale in tal senso, infatti, venne dall'ormai quasi dimenticato maggiore Clifford Hugh Douglas che con questo volume (pubblicato a Londra nel 1920 con il titolo *Credit Power and Democracy*) influenzò a lungo il dibattito economico, tanto da essere ripetutamente citato da Keynes, e incuriosì grandi intellettuali come Pound, Eliot, Huxley e Orwell. La sua teoria del "Credito sociale" puntava sull'idea che alla base di ogni problema economico ci fosse un contrasto tra credito reale e credito finanziario e che quest'ultimo non servisse più a ripartire il benessere fra la popolazione, facendo funzionare l'economia, ma solo ad arricchire una minoranza di sfruttatori. Il pensiero di Douglas diede vita a numerosi movimenti e partiti che in alcuni casi (Canada, Nuova Zelanda, Scozia) ebbero anche ruoli di governo. Una teoria vecchia di quasi un secolo, ma che conserva un indubbio interesse e, perché no, una certa attualità.

Giovanni Vittorio Pallottino
LA RADIOATTIVITA' INTORNO A NOI
 Pregiudizi e realtà
 Edizioni Dedalo
 Pagg.: 186
 Euro 16,00



Si scrive radioattività e spesso si legge "paura". In Italia, e non solo, l'ignoranza sulla radioattività è estremamente diffusa nella popolazione comune, così come nella classe dirigente e ciò genera spesso timori insensati e decisioni sbagliate. Il ricordo di Fukushima e Chernobyl o quello più lontano, ma non meno tragico, di Hiroshima e Nagasaki, terrorizzano le persone e condizionano il loro approccio al tema della radioattività. A fianco di quella radioattività "cattiva" esistono, però, sia una radioattività naturale che c'è in ogni luogo (Piazza San Pietro ha una radioattività naturale doppia di quella media italiana) e in ogni animale o vegetale (quella della banana, ricca di potassio-40 è, ad esempio di circa 16 Bequerel), sia una radioattività buona (quella, ad esempio, degli strumenti diagnostici) che sarebbe bene conoscere, invece di temere. Questo libro ha il grande pregio di spiegare un tema così complesso e così ricco di fraintendimenti in modo semplice e chiaro oltre che scientificamente corretto.

Angelo Del Boca
ITALIANI BRAVA GENTE?
 Beat
 Pagg.: 333
 Euro 9,00



A nove anni dalla prima pubblicazione per i tipi di Neri Pozza, Beat (casa editrice dello stesso gruppo) ripubblica meritoriamente "Italiani Brava Gente?" lo splendido volume di Del Boca che, caso raro, tentò di spingere l'Italia a quell'esercizio assai poco praticato nel nostro Paese che consiste nel fare i conti con la propria storia. Sfatando un mito duro a morire, Del Boca con questo libro ha dimostrato come anche noi italiani, nelle varie guerre, invasioni e colonizzazioni che ci videro protagonisti sia in Patria sia all'estero, fummo capaci di compiere nefandezze atroci e crimini orrendi, mai giustificati, né obiettivamente giustificabili. Un libro che merita di essere letto e riletto, sperando che, prima o poi, anche da queste parti, si voglia davvero cominciare a fare i conti con la nostra storia, senza continuare ad auto assolverci e a "nascondere la polvere sotto il tappeto" con la scusa che tanto siamo "brava gente".

C.T.P.